

ALLA TAVOLA DI RIFLESSIONE DI SABATO 18 ANCHE IL VESCOVO DI BRUXELLES E LO STORICO DEL «VATICANO II»

Verso il tutto esaurito per Cacciari

Forse l'appuntamento col filosofo si sposta al Civico

VERCELLI

Sta suscitando enorme interesse l'apertura dei «Settelunedì» prevista di sabato, il 18 gennaio, alle 8,30, nella sala Sant'Eusebio del Seminario, al punto che gli organizzatori stanno pensando di spostare l'avvenimento al teatro Civico. Il Movimento ecclesiale di impegno culturale (Meic) ha indetto una «tavola di riflessione» sul tema «il futuro del Cristianesimo. Ne parleranno il cardinale Godfried Danneels, arcivescovo primate di Malines-Bruxelles, che tratterà in modo specifico «Il futuro del Cristianesimo in Europa», il filosofo Massimo Cacciari («Il Cristianesimo per il futuro dell'umanità») e lo storico del Concilio Vaticano II Giuseppe Alberigo («La conciliarità, futuro delle Chiese»); moderatore il direttore del Dipartimento di Studi umanistici dell'Università «Avogadro», Claudio Ciancio. «Poiché non si può vivere senza una prospettiva vitale - spiegano i responsabili del Meic - la nostra "tavola di riflessione" del 18 gennaio tenta questa indagine interrogando uomini seri e pensosi della sorte degli uomini di questo secolo».

Organizzare questa edizione dei «Settelunedì» ed in particolare il convegno di apertura non è stato semplice. Si sono messi al lavoro; oltre al Meic (ne è presidente Maurizio Ambrosini e anima don Cesare Massa, il rettore di San Michele), l'arcivescovo Enrico Masseroni, la Fondazione Cassa di



Il filosofo Massimo Cacciari



L'arcivescovo Enrico Masseroni



Don Massa rettore di San Michele

Risparmio di Vercelli presieduta da Dario Casalini e l'Università con il rettore Ilario Viano. La partecipazione alla «tavola di riflessione» è rigorosamente a invito. E chiunque sia interessato si può prenotare -

fino all'esaurimento dei posti, in Seminario o al Civico - telefonando a uno di questi tre numeri: 0161.255581; 0161.253327, oppure 0161.253421.

I «Settelunedì» veri e propri partiranno appunto di lunedì, il 27 gennaio, per concludersi il 28 aprile. E' prevista una conferenza ogni due settimane sul tema conduttore generale di «Entro le emergenze, le esperienze». Si parte il 27 con frate John di Taizè che illustrerà «Contemplazione di vita nell'esperienza di un monaco». Seguiranno le conferenze di Marco Bertotto (responsabile nazionale di Amnesty), della scrittrice Laura Bosio, del vescovo cofondatore di Sant'Egidio Vincenzo Paglia, di Loretta Peschi e Elisa Kidanè, dello scrittore Piero Gheddo e di Pietro di Nomadelfia. Appuntamento sempre alle 21 in Seminario. [d. b.]